

COMUNICATO STAMPA

Verso la fusione tra CEM Ambiente e BEA: dalle due aziende lombarde attive nel settore dei rifiuti nascerà un nuovo soggetto, DIFFERENTIA

MONZA, 18/12/2015 - Prosegue il lavoro finalizzato al processo di fusione tra **Cem Ambiente (CEM)** di Cavenago di Brianza e **Brianza Energia Ambiente (BEA)** di Desio. Dal percorso, partito su impulso dei Comuni soci, nascerà una nuova realtà, **DIFFERENTIA SpA**.

L'annuncio è stato dato dai vertici delle due aziende ai sindaci soci riuniti ieri, 17 dicembre 2015, nella sede della Provincia di Monza e Brianza, in occasione di un incontro informativo sullo stato della fusione tra le due società, attive da oltre cinquant'anni nella raccolta e nel trattamento dei rifiuti sul territorio lombardo. Ad aprire la riunione - intitolata ***Verso la fusione tra CEM e BEA: appunti di un progetto*** - e a illustrare il significato economico e strategico dell'operazione è stato il vicepresidente della **Provincia di Monza e Brianza**, Roberto Invernizzi.

«La sfida è creare il ciclo integrato dei rifiuti della Brianza - ha spiegato il vicepresidente della Provincia, **Roberto Invernizzi** -, un obiettivo da realizzare attraverso un percorso di semplificazione delle società pubbliche che attualmente gestiscono il servizio sul territorio, puntando sull'efficienza e sull'innovazione per costituire l'Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti. Riduzione e recupero si confermano le parole d'ordine per i Sindaci della Brianza, un terra virtuosa che vanta percentuali di raccolta differenziata eccellenti a livello nazionale».

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.a.

Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)

Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154

CEM AMBIENTE S.p.a.

Località Cascina Sofia - 20873 Cavenago Brianza (MB)

Part. IVA 03017130968 - Cod. Fisc. 03965170156

«Per la Brianza si tratta di una sfida di grande rilievo - ha aggiunto il presidente **Gigi Ponti** -: una sfida che le Province, come enti di area vasta, sono chiamate a raccogliere in prima persona per impostare politiche ambientali responsabili e innovative su scala sovracomunale in collaborazione con i Sindaci, i veri protagonisti di questo importante percorso».

La presidente di **BEA Daniela Mazzuconi** e l'amministratore unico di **CEM Virginio Pedrazzi** hanno poi presentato le caratteristiche e i punti di forza del progetto di fusione.

«L'operazione - hanno spiegato i **vertici delle due società** - non è solo la risposta a una necessità di maggior efficienza dei servizi pubblici e di ottimizzazione delle risorse richiesta dalle attuali normative, ma anche e soprattutto un grande progetto pensato per il territorio, con obiettivi e finalità ben precisi: la riorganizzazione del servizio integrato di gestione rifiuti, la riduzione dei costi di gestione, l'aumento della qualità dei servizi. Siamo consapevoli che l'obiettivo è ambizioso e non semplice da realizzare, ma siamo anche convinti che per il territorio sia necessario poter contare su **un soggetto pubblico forte**, capace di offrire risposte efficaci e vantaggiose sul piano ambientale ed economico in un settore così importante e delicato come la gestione dei rifiuti».

Per saperne di più:

I benefici dell'operazione sono consistenti: la fusione permetterà di mantenere lo smaltimento dei rifiuti all'interno del proprio bacino territoriale e la gestione completa

del sistema integrato dei rifiuti - dalla raccolta al recupero - da parte di un'unica realtà, con evidenti benefici in termini logistici ed economici.

Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154

CEM AMBIENTE S.p.a.
Località Cascina Sofia - 20873 Cavenago Brianza (MB)
Part. IVA 03017130968 - Cod. Fisc. 03965170156

Il risultato del progetto è ambizioso: DIFFERENTIA sarà una delle prime 15 aziende del settore nel Paese e potrà posizionarsi tra le prime 6 a cinque anni dalla fusione.

Il percorso sarà partecipato: l'incontro di ieri in Provincia è stato solo il primo momento di un processo che le due società intendono portare avanti in piena trasparenza e condivisione con i Soci.

I numeri della collaborazione:

70 Comuni soci

780mila abitanti serviti

400mila tonnellate/anno di rifiuti gestiti

75 milioni di euro il volume dei ricavi

67 milioni di euro di patrimonio netto

140 dipendenti
